

UN APPUNTAMENTO PER CRISTIANI ADULTI

I "giovedì" del Concilio

Sono passati 50 anni dall'inizio del Concilio Ecumenico Vaticano II. La storica assemblea si è conclusa dopo tre anni l'8 dicembre 1965. Per i più anziani è ricordo, per i più giovani scoperta o riscoperta di un evento che ha segnato la storia della Chiesa.

In occasione del Concilio sono stati emanati ben 16 documenti molto significativi per la vita della Chiesa. Sono delle pietre miliari nel millenario cammino della Comunità di Cristo.

In occasione dell'apertura dell'anno della fede, con il suo documento "Porta fidei" il Papa ha invitato i cristiani a riscoprire i documenti del Concilio. Li invita a farli oggetto di lettura e riflessione personale e comunitaria.

Anche nella nostra Parrocchia si è accolto l'invito del Papa. Il gruppo Adulti nel suo incontro settimanale del Giovedì, ha deciso di leggere comunitariamente i più importanti tra questi documenti.

Si è iniziato con la costituzione (documento più solenne) sulla Chiesa "Lumen Gentium". E' stata la scoperta di un tesoro per la vita di fede nella chiesa. La lettura con commento e dialogo tra i presenti ha ulteriormente illuminato i nuovi orizzonti dell'essere chiesa al giorno d'oggi. La lettura-commento continuerà anche nei prossimi mesi.

Si passerà a conoscere l'altro fondamentale documento sulla Rivelazione ("Dei Verbum").

Nei presenti è stato anche manifestato il rammarico per aver ritardato così tanto l'accostamento ai preziosi testi. Si è compreso che alcune indicazioni precise ed alcune scelte proposte ai singoli ed alla comunità cristiane che rappresentano anche delle rilevanti novità, trovano nei documenti del Concilio la loro origine ed i loro fondamenti. Anche nuove espressioni e parole in riferimento alla Chiesa trovano senso sempre dal documento conciliare.

L'incontro che vede la partecipazione di un gruppo significativo di adulti, potrebbe arricchirsi della presenza di altre persone che porterebbero il dono non solo della loro presenza ma anche quello della loro esperienza e sensibilità cristiana di laici adulti.

Alle ore 20.30 nella saletta della Canonica, ogni settimana, viviamo "i Giovedì del Concilio".



Ricordo di don Claudio



Una delle foto più belle che ci sono rimaste di don Claudio (foto sopra) ha accolto e poi accompagnato durante la celebrazione i partecipanti alla Messa parrocchiale delle 10.30 (la più frequentata) di domenica 2 dicembre a Borgo Piave.

Con questo omaggio-ricordo don Giuliano ed Arturo (accolto nella Comunità, esperto in preparazione e proiezione di immagini), hanno voluto ricordare nella nostra Parrocchia l'amato sacerdote don Claudio nel terzo anniversario della morte.

Anche nelle altre S.Messe la ricorrenza è stata sottolineata con opportune espressioni di memoria riconoscente e di preghiera per un sacerdote che ha dato tanto alla nostra Parrocchia, alla Diocesi ed alla Chiesa universale.

Alla fine della Messa una sorpresa. La proiezione di un video (alcuni minuti) contenente alcune foto richiamanti la vita sacerdotale e la morte di don Claudio. Nella semplicità del titolo tutto l'affetto di chi lo ha preparato: "All'amico don Claudio".

La commozione dei presenti, nella chiesa che ha visto il lungo servizio pastorale di don Claudio, è stata grande e visibile.

Con le altre celebrazioni che hanno voluto ricordare il sacerdote "padre, fratello, amico" nei luoghi della sua vicenda pastorale, la memoria riconoscente si è ravvivata insieme, ovviamente, al ricordo dei suoi insegnamenti, della sua testimonianza, del suo caratteristico stile.

"Cantiamo al Signore" è il titolo del libro che ha raccolto tutta la produzione musicale di don Claudio. Verrà presentato nella Parrocchia di Mas nel pomeriggio di domenica 13 gennaio 2013.

Saranno comunicati alla Comunità parrocchiale i dettagli della manifestazione.

Solidarietà... anche alimentare!

La nostra Forania di Belluno, che comprende le 23 Parrocchie dei Comuni di Belluno, di Ponte nelle Alpi e di Limana, ha voluto mettere un po' di ordine nella distribuzione dei pacchi alimentari per singole persone e famiglie.

La distribuzione dei pacchi alimentari

Ci sono stati anche accaparramenti indebiti e ripetuti, persone che passavano da un punto all'altro delle varie Parrocchie dove era organizzata la distribuzione.

Si è voluto un po' regolamentare la distribuzione.

Ci sarà la distribuzione solo

in giorno ed orario fissato (in media una volta al mese).

I posti di distribuzione consegneranno il piccolo aiuto solo ai residenti in Parrocchia (con la garanzia del Parroco e della Caritas parrocchiale).

Sarà possibile ottenere il pacco alimentare anche attraverso la struttura parrocchiale, ed in forma riservata.

La mediazione delle persone.

Chi sa di situazioni di oggettiva difficoltà, non sempre sbandierate, solleciti gli interessati a rivolgersi in Parrocchia. Se opportuno si potrà segnalare la situazione direttamente al Parroco o attraverso i componenti della Commissione Caritas.

Vorremmo arrivare, nel pieno rispetto delle persone, a chi gradisce il semplice dono.

La raccolta domenicale

Con il nuovo anno sarà perfezionata anche nella nostra Parrocchia una raccolta settimanale di prodotti alimentari (non deperibili e confezionati) in concomitanza con gli orari delle Messe.

Sarà dato indicazione del luogo dove mettere il dono di condivisione.

Quanto raccolto sarà portato nel nostro centro di smistamento e confezionamento dei pacchi alimentari presso la Parrocchia di S.Stefano. Insieme

a quanto donato dal Banco alimentare contribuirà a rendere più ricca e varia la donazione mensile.

"Antenne della carità"

Questa frase era uno degli slogan più cari a don Claudio. Non persone che "curiosano", ma persone che sono attente a "cettare" le necessità dei fratelli, discrete nel comunicarle a chi di dovere, pronte a dare una mano od a segnalarlo a chi può farlo.

Si è sempre fatto nella nostra Parrocchia. Vogliamo che questa attenzione, questa solidarietà (anche con piccoli e nascosti gesti) sia sempre più viva e grande.